CHIETI: SPOSTA SALME DA CAPPELLA DI FAMIGLIA, DENUNCIATO 89ENNE

14 Novembre 2017



CHIETI – È stato denunciato e ora rischia il processo, un anziano 89enne di Casalanguida (Chieti), per aver spostato, aiutato da un'impresa edile, 3 salme sepolte nella sua cappella di famiglia senza aver atteso le autorizzazioni del Comune e dei parenti dei defunti.

I fatti risalgono a dicembre 2016, secondo quanto riportato dal quotidiano *Il Centro,* l'uomo aveva già chiesto al Comune e ai parenti dei defunti di spostare le salme, sollecitando anche l'intervento del prefetto di Chieti Antonio Corona.

Tutto questo perchè vorrebbe essere seppellito in un posto preciso della cappella, essendo passati inoltre 20 anni dalle tumulazioni.

Queste salme si trovavano lì per una "cortesia"che l'uomo avrebbe fatto ai parenti, non avendo avuto risposta dall'amministrazione ha deciso di agire in autonomia e le ha spostate.

Davanti al gip di Lanciano (Chieti), sono quindi finiti in due, l'anziano e il titolare dell'impresa edile che lo ha aiutato, con l'accusa di violazione dei sepolcri e esercizio arbitrario delle proprie ragioni.

L'anziano lo avrebbe fatto pretendendo un diritto di proprietà esclusiva della cappella da lui costruita nel 1968.

Ad attivare il procedimento penale è stato un esposto in Procura presentato dall'amministrazione comunale che contestava lo spostamento delle salme, senza autorizzazione, seguita dalla diffida del sindaco Luca Conti a non toccare nulla prima di essere autorizzato.

Il 4 dicembre il giudice dovrà decidere il non luogo a procedere o il rinvio a giudizio dell'anziano.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli